



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE
E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione IX – Politiche europee e internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)»;

VISTO l’Accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall’Unione europea e dalla Comunità europea dell’energia atomica (2019/C 384 I/01);

VISTO l’Accordo sugli scambi commerciali e la cooperazione tra l’Unione europea e la Comunità europea dell’energia atomica, da una parte, e il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, dall’altra parte (L 149, 30.4.2021);

VISTO il documento della Commissione europea, Direzione generale per il mercato interno, l’industria, l’imprenditoria e le PMI, GROW.D.1/SRG, datato 8 settembre 2022, concernente “Il riconoscimento nell’Unione Europea delle qualifiche professionali acquisite nel Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord”;

VISTA la legge della Regione Lombardia 3 aprile 2014, n. 14, recante “Modifiche alla legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell’Unione europea). Legge comunitaria regionale 2014 (Legge europea regionale 2014) - Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea: attuazione della Direttiva 2005/36/CE, della Direttiva 2006/123/CE, della Direttiva 2011/92/UE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2011/36/UE e della Direttiva 2011/93/UE”;



VISTO che ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della predetta L.R. n. 14 del 2014, di attuazione dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs n. 206/2007, la Regione Lombardia è l'Autorità competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento presentate dai beneficiari per le attività di cui al titolo III, capo III, del citato decreto legislativo 206 del 2007;

IN ATTESA dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 2, della predetta L.R. n. 14 del 2014, ed in particolare che la Giunta regionale della Lombardia individui la struttura regionale competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento e definisca le modalità procedurali di valutazione dei titoli, qualificazioni e attestazioni pubbliche, anche attraverso l'utilizzo del sistema d'informazione del mercato interno (Internal Market Information system - IMI) di cui al Regolamento (UE) n. 1024/2012;

VISTA la domanda del Sig. CIRILLO Davide, cittadino italiano, volta a richiedere il riconoscimento del titolo di formazione e dell'esperienza professionale estera per l'esercizio in Italia dell'attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, recante "Disciplina dell'attività di acconciatore" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il titolo denominato "Diploma di Livello 4 in Toni & Guy Hair Styling and Technical (Technical Vardering) – 600/6064/5" rilasciato da City & Guilds (C&G) di Londra il 17 febbraio 2016 con il superamento di 7 moduli specifici del settore dell'acconciatura;

VISTO il titolo denominato "Livello 3 Award in Assessing Competence in the Work Environment" assegnato da City & Guilds (C&G) di Londra il 30 ottobre 2018, con il superamento di due moduli;

VISTO il documento denominato "UK Certificate of Experience n. CE3526" dell'Autorità competente britannica "ECCTIS Operator of UK National Agency Services in Qualifications and Skill" del 03.10.2022, con cui si certifica che il sig. Davide CIRILLO è stato impiegato nel Regno Unito per 5 anni ed 8 mesi in qualità di Hair Stylist con esperienza tecnica completa nel settore dell'acconciatura;

VISTO il dettaglio della documentazione fornita dal sig. CIRILLO Davide a supporto dell'esperienza professionale certificata dalla citata autorità competente britannica;

SENTITI i rappresentanti di categoria CNA-benessere e Confartigianato;



VALUTATO di poter accogliere la domanda dell'interessato ai sensi del d.lgs. 206/2007 - Capo II – Regime generale – art. 18-21, ritenendo il titolo di formazione professionale unitamente all'esperienza professionale conseguiti nel Regno Unito quale titolo idoneo a consentire in Italia l'esercizio della professione di acconciatore di cui alla legge 18 agosto 2005 n.174;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 è stata corrisposta dall'interessato in data 2 agosto 2022 tramite bonifico di Banca Intesa SanPaolo alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia;

DECRETA

Art. 1

1. Al Sig. CIRILLO Davide, cittadino italiano, nato a Vico Equense (NA) il 26 agosto 1992, sono riconosciuti ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo n. 206/2007 e s.m.i il titolo di formazione e l'esperienza professionale citati in premessa, quale titolo valido per l'esercizio in Italia dell'attività di acconciatore di cui alla Legge 17 agosto 2005, n. 174.

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Loredana GULINO